

## Problemi

### Problema 1)

1) Il segno di  $g'(x) = -[2ax^2 + 2(b-a)x - (2b+a)]e^{2x-x^2}$  è opposto a quello del polinomio di secondo grado  $p(x) = 2ax^2 + 2(b-a)x - (2b+a)$ , che ha discriminante

$$\frac{\Delta}{4} = (b-a)^2 + 2a(2b+a) = 3a^2 + 2ab + b^2 = 2a^2 + (a+b)^2 > 0$$

per  $a \neq 0$ . Siccome  $p(x)$  ha due radici reali e cambia segno due volte,  $g(x)$  cambia monotonia due volte. Siccome

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} g(x) = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{ax+b}{e^{x^2-2x}} = \lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{a}{2(x-1)e^{x^2-2x}} = 0$$

dalla formula di de L'Hopital, abbiamo che  $g(x)$  ha un massimo assoluto positivo ed un minimo assoluto negativo.

Imponendo che i grafici di  $f(x)$  e  $g(x)$  passino per il punto  $A = (2, 1)$ , otteniamo il sistema

$$\begin{cases} 4a - 2 + b = 1 \\ 2a + b = 1, \end{cases}$$

che ha come unica soluzione  $a = 1, b = -1$ .

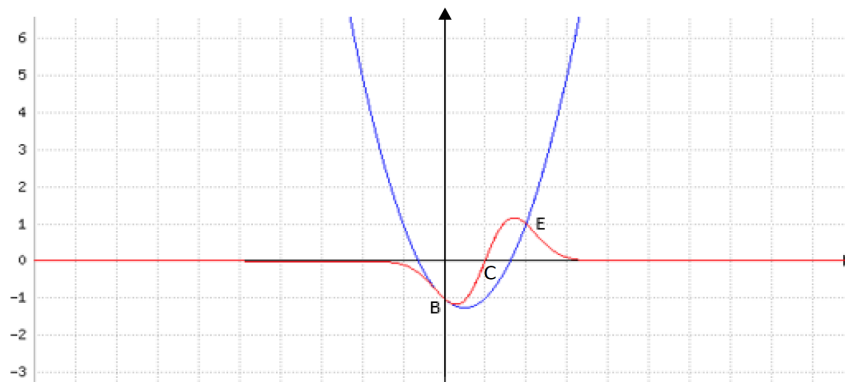
2) La funzione  $f(x) = x^2 - x - 1$  è una parabola con vertice in  $(\frac{1}{2}, -\frac{5}{4})$ , concavità verso l'alto ed intersezioni con gli assi in  $(\frac{1 \pm \sqrt{5}}{2}, 0)$  e  $B = (0, -1)$ . Dal punto precedente abbiamo che  $g'(x) = -[2x^2 - 4x + 1]e^{2x-x^2}$  e la funzione  $g(x) = (x-1)e^{2x-x^2}$  ha un minimo assoluto in  $x = \frac{2-\sqrt{2}}{2}$  con valore  $-\sqrt{\frac{e}{2}}$  e un massimo assoluto in  $x = \frac{2+\sqrt{2}}{2}$  con valore  $\sqrt{\frac{e}{2}}$ . Inoltre la funzione  $g(x)$  è simmetrica rispetto al punto  $(1, 0)$ , come si evince dalla proprietà

$$g(1+x) = xe^{1-x^2} = -g(1-x) = xe^{1-x^2}.$$

Siccome

$$g''(x) = 2(2x^3 - 2x^2 - x + 1)e^{2x-x^2} = 2(x-1)(2x^2-1)e^{2x-x^2}$$

è positiva in  $(-\frac{\sqrt{2}}{2}, \frac{\sqrt{2}}{2}) \cup (1, +\infty)$ , la funzione  $g(x)$  ha la concavità verso l'alto in  $(-\frac{\sqrt{2}}{2}, \frac{\sqrt{2}}{2}) \cup (1, +\infty)$ . Abbiamo quindi:



Verifichiamo ora che i grafici delle funzioni  $f(x)$  e  $g(x)$  sono tangenti nel punto  $B$ , determinando le equazioni delle rette tangenti al grafico di  $f(x)$  e  $g(x)$  in  $B$  e verificando che esse coincidono. Le rette tangenti al grafico di  $f(x)$  e  $g(x)$  in  $B$  sono

$$y = f'(x_B)(x - x_B) + y_B = -x - 1$$

e

$$y = g'(x_B)(x - x_B) + y_B = -x - 1,$$

rispettivamente, e pertanto coincidono. Abbiamo che i grafici di  $f(x)$  e  $g(x)$  si intersecano anche in  $(2, 1)$  oltre che in  $(0, -1)$ , e quindi l'area della regione piana  $S$  compresa tra i due grafici è data da

$$\int_0^2 [g(x) - f(x)]dx = - \int_0^2 f(x)dx = - \int_0^2 (x^2 - x - 1)dx = - \left. \frac{x^3}{3} + \frac{x^2}{2} + x \right|_0^2 = \frac{4}{3}$$

poiché  $\int_0^2 g(x)dx = 0$  per simmetria del grafico di  $g(x)$  rispetto a  $(1, 0)$ .

3) La circuitazione del campo magnetico  $\vec{B}$  lungo un cammino chiuso  $\mathcal{L}$ , orientato in senso in orario, è espressa da

$$\Gamma_{\mathcal{L}}(\vec{B}) = \mu_0 \sum_k i_k$$

dove con  $i_k$  indichiamo le correnti concatenate con il cammino chiuso  $\mathcal{L}$ . Osserviamo che  $i_3$  non è concatenata con il cammino  $\mathcal{L}$ . Abbiamo quindi che  $\Gamma_{\mathcal{L}}(\vec{B}) = \mu_0(i_1 + i_2)$  vale

- $\Gamma_{\mathcal{L}}(\vec{B}) = \mu_0(2A + i_2)$  se  $i_2$  ha verso entrante nel foglio;
- $\Gamma_{\mathcal{L}}(\vec{B}) = \mu_0(2A - i_2)$  se  $i_2$  ha verso uscente nel foglio.

4) Sia  $\theta(t)$  l'angolo formato al tempo  $t$  dalla normale alla superficie  $S$  ed il campo magnetico. Supponendo  $\theta(0) = 0$ , abbiamo che  $\theta(t) = \omega t$  e quindi il flusso  $\Phi(t)$  al tempo  $t$  del campo magnetico attraverso la superficie  $S$  è dato da

$$\Phi(t) = \frac{4B}{3} \cos \theta(t) = \frac{4B}{3} \cos(\omega t),$$

essendo l'area della regione piana  $S$  pari a  $\frac{4}{3}$ . La forza elettromotrice  $f.e.m.(t)$  al tempo  $t$  vale

$$f.e.m.(t) = -\Phi'(t) = \frac{4B\omega}{3} \sin(\omega t)$$

e quindi l'intensità di corrente  $i(t)$  al tempo  $t$  si scrive come

$$i(t) = \frac{f.e.m.(t)}{R} = \frac{4B\omega}{3R} \sin(\omega t).$$

L'intensità massima vale quindi  $i_{max} = \frac{4B\omega}{3R}$ , da cui ricaviamo

$$\omega = \frac{3Ri_{max}}{4B} = 5 \cdot 10^{-2} \text{ rad/s}.$$

## Problema 2)

1) Consideriamo l'espressione del campo magnetico

$$(1) \quad |\vec{B}| = \frac{ktr}{(t^2 + a^2)^{\frac{3}{2}}}$$

con il tempo espresso in  $s$ , l'intensità del campo magnetico in  $T$  e la distanza  $r$  in  $m$ . Poiché le grandezze presenti a denominatore devono essere omogenee, l'unità di misura di  $a$  è in secondi  $s$ . Inoltre, esplicitando da (1) la costante  $k$  otteniamo che

$$k = \frac{|\vec{B}|(t^2 + a^2)^{\frac{3}{2}}}{tr}$$

e quindi l'analisi dimensionale di  $k$  è  $[k] = \frac{Ts^2}{m}$ . La presenza di un campo magnetico all'interno del condensatore è dovuta alla cosiddetta corrente di spostamento: un campo elettrico variabile genera un campo magnetico sul piano perpendicolare al campo elettrico.

2) Grazie alla simmetria radiale il campo magnetico risulta costante in modulo e tangente in ogni punto alla generica circonferenza  $C_r$ ,  $r \leq R$ , da cui segue che

$$|\Gamma_{C_r}(\vec{B})|(t) = 2\pi r B = \frac{2\pi r^2 k t}{(t^2 + a^2)^{\frac{3}{2}}}.$$

Dalle equazioni di Maxwell  $|\Gamma_{C_r}(\vec{B})| = \mu_0 \epsilon_0 \frac{d\Phi(\vec{E})}{dt}$  e quindi

$$\Phi(\vec{E}) = \int_0^t \frac{|\Gamma_{C_r}(\vec{B})|(s)}{\mu_0 \epsilon_0} ds = \frac{2\pi r^2 k}{\mu_0 \epsilon_0} \int_0^t \frac{s}{(s^2 + a^2)^{\frac{3}{2}}} ds = \frac{2\pi r^2 k}{\mu_0 \epsilon_0} \left[ \frac{1}{a} - (t^2 + a^2)^{-\frac{1}{2}} \right].$$

La differenza di potenziale  $\Delta V$  tra le armature del condensatore, nelle approssimazioni date dal problema, è pari a

$$\Delta V = Ed = \frac{d\Phi}{\pi r^2} = \frac{2kd}{\mu_0 \epsilon_0} \left[ \frac{1}{a} - (t^2 + a^2)^{-\frac{1}{2}} \right].$$

Infine, abbiamo che

$$\lim_{t \rightarrow +\infty} |\vec{B}| = \lim_{t \rightarrow +\infty} \frac{ktr}{(t^2 + a^2)^{\frac{3}{2}}} = \lim_{t \rightarrow +\infty} \frac{kr}{t^2(1 + \frac{a^2}{t^2})^{\frac{3}{2}}} = 0.$$

Questo è ovvio dal punto di vista fisico poiché  $\lim_{t \rightarrow +\infty} \Phi(\vec{E}) = \frac{2k\pi r^2}{\mu_0 \epsilon_0 a}$  e un campo elettrico (asintoticamente) costante non genera (asintoticamente) alcun campo magnetico.

3) Osserviamo che la funzione è pari in quanto  $F(t) = F(-t)$ . Inoltre abbiamo che  $F(a) = 0$  e

$$F'(t) = [(t^2 + a^2)^{-\frac{1}{2}} - a^{-1}]' = -\frac{2t}{2}(t^2 + a^2)^{-\frac{3}{2}} = f(t).$$

Siccome  $F'(t) = f(t)$  è positiva in  $(-\infty, 0)$ , la funzione  $F(t)$  ha un massimo assoluto in  $x = 0$  ed ammette  $y = -\frac{1}{a}$  come asintoto, come segue da

$$\lim_{t \rightarrow \pm\infty} F(t) = -\frac{1}{a}.$$

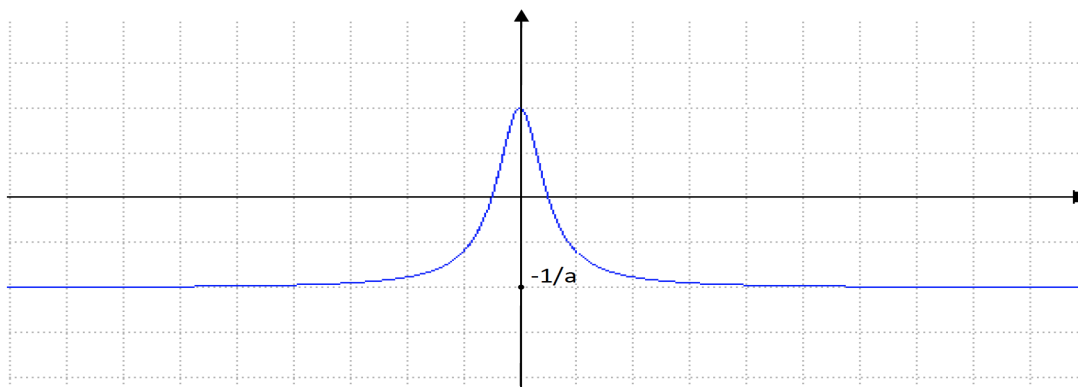
Abbiamo che

$$F''(t) = f'(t) = \frac{2t^2 - a^2}{(t^2 + a^2)^{\frac{5}{2}}}$$

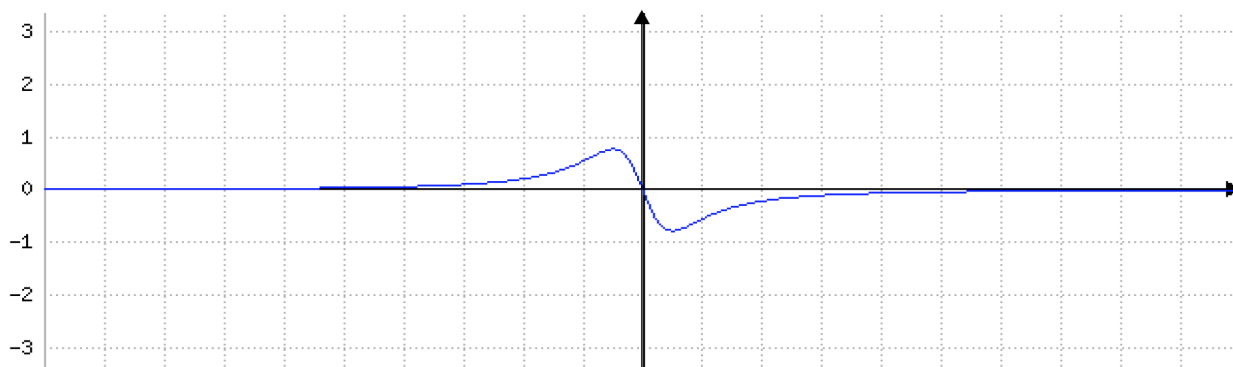
è positiva in  $(-\frac{\sqrt{2}}{2}a, \frac{\sqrt{2}}{2}a)$ , e quindi il grafico di  $F(t)$  rivolge la concavità verso l'alto in  $(-\frac{\sqrt{2}}{2}a, \frac{\sqrt{2}}{2}a)$ . Inoltre  $F(t)$  ha in  $\pm\frac{\sqrt{2}}{2}a$  due punti di flesso con pendenza  $m$  della retta tangente

$$m = F'(\pm\frac{\sqrt{2}}{2}a) = f(\pm\frac{\sqrt{2}}{2}a) = \mp\frac{2\sqrt{3}}{9a^2}.$$

Abbiamo quindi:



4) La funzione  $f(t)$  è dispari ed ammette  $y = 0$  come asintoto. La regione di convessità della  $F(t)$  rappresenta la regione di crescita di  $f(t)$ , e quindi  $f(t)$  ha un massimo assoluto in  $t = -\frac{\sqrt{2}}{2}a$  ed un minimo assoluto in  $t = \frac{\sqrt{2}}{2}a$ . Abbiamo quindi:



Poiché la funzione  $f(t)$  è dispari soddisfa la proprietà  $\int_{-b}^b f(t)dt = 0$  per ogni  $b > 0$ . Per disparità della funzione  $f$  abbiamo che l'area richiesta si esprime come

$$\int_{-\frac{\sqrt{2}}{2}a}^{\frac{\sqrt{2}}{2}a} |f(t)|dt = 2 \int_{-\frac{\sqrt{2}}{2}a}^0 f(t)dt = 2[F(0) - F(-\frac{\sqrt{2}}{2}a)] = \frac{2}{a}(1 - \sqrt{\frac{2}{3}}).$$

## Questionario

1) Data la funzione  $f(x) = \frac{p(x)}{x^2+d}$ , con  $d \in \mathbb{R}$  e  $p(x)$  un polinomio, abbiamo che:

- il grafico di  $f(x)$  interseca l'asse  $x$  nei punti di ascisse 0 e  $\frac{12}{5}$  implica che  $p(x)$  si annulla in  $x = 0$  e  $x = \frac{12}{5}$  e quindi si fattorizza come  $p(x) = x(5x - 12)q(x)$ , per un opportuno polinomio  $q(x)$ ;
- il grafico di  $f(x)$  ha  $x = \pm 3$  e  $y = 5$  come asintoti implica che  $x^2 + d$  si annulla in  $x = \pm 3$ , ossia  $d = -9$ , e che  $q(x) = 1$ .

Abbiamo quindi determinato l'espressione della funzione:  $f(x) = \frac{x(5x-12)}{x^2-9}$ . La derivata

$$f'(x) = 6 \frac{2x^2 - 15x + 18}{(x^2 - 9)^2} = 6 \frac{(2x - 3)(x - 6)}{(x^2 - 9)^2}$$

è positiva in  $(-\infty, -3) \cup (-3, \frac{3}{2}) \cup (6, +\infty)$ , e quindi  $f(x)$  ha un punto di massimo locale in  $x = \frac{3}{2}$  ed un punto di minimo locale in  $x = 6$ .

2) La funzione  $g(x)$  è un polinomio di grado dispari ed è ben noto che un polinomio di grado dispari ammette sempre almeno uno zero  $x_0 \in \mathbb{R}$ . Questa proprietà segue dal teorema degli zeri per funzioni continue e da

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} g(x) = -\infty, \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} g(x) = +\infty.$$

Per provare che esiste un'unico zero  $x_0$  basta osservare che la funzione  $g(x)$  è strettamente crescente, avendo la derivata sempre positiva:

$$g'(x) = 1 + 3x^2 + \dots + 2019x^{2018} > 0.$$

Infine, ponendo  $a = 1, 1$  abbiamo che  $a > 1$  e vale

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} a^x = \lim_{x \rightarrow +\infty} e^{x \ln a} = +\infty.$$

Dal teorema sul confronto tra ordini di infinito abbiamo che  $a^x$  tende all' $\infty$  più rapidamente di qualsiasi polinomio e quindi

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{g(x)}{a^x} = 0.$$

Questo limite può essere calcolato anche applicando ripetutamente (ben 2019 volte) la formula di de L'Hopital alla forma indeterminata del tipo  $\frac{\infty}{\infty}$ :

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{g(x)}{a^x} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{g'(x)}{a^x \ln a} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{g''(x)}{a^x (\ln a)^2} = \dots = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{\frac{d^{2109}}{dx^{2109}} g(x)}{a^x (\ln a)^{2019}} = \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{(2019)!}{a^x (\ln a)^{2019}} = 0.$$

3) Dato il parallelepipedo rettangolo a base quadrata con spigolo di base  $x > 0$  ed altezza  $y > 0$ , la somma delle lunghezze degli spigoli si esprime come  $4(2x + y)$ . Poiché la superficie totale del parallelepipedo ha area  $2x^2 + 4xy$ , imponiamo la condizione  $2x^2 + 4xy = S$ , ossia  $y = \frac{S-2x^2}{4x}$  e  $x < \sqrt{\frac{S}{2}}$

affinché  $y > 0$ . Sostituendo il valore dell'altezza  $y$  nell'espressione della somma delle lunghezze degli spigoli, otteniamo che la funzione da minimizzare è

$$f(x) = \frac{S + 6x^2}{x}, \quad 0 < x < \sqrt{\frac{S}{2}}.$$

La derivata

$$f'(x) = \frac{6x^2 - S}{x^2}$$

è negativa in  $(0, \sqrt{\frac{S}{6}})$ , e quindi  $f(x)$  ha un punto di minimo assoluto in  $x = \sqrt{\frac{S}{6}}$ . Il parallelepipedo cercato è un cubo di spigolo  $\sqrt{\frac{S}{6}}$ .

4) Il luogo geometrico dei punti  $P = (x, y, z)$  nello spazio tali che  $\overline{PA} = \sqrt{2} \overline{PB}$  si determina imponendo  $\overline{PA}^2 = 2\overline{PB}^2$ , ossia

$$(x - 2)^2 + y^2 + (z + 1)^2 = 2[(x + 2)^2 + (y - 2)^2 + (z - 1)^2],$$

da cui, sviluppando i conti, si ricava l'equazione cartesiana della superficie  $S$

$$(2) \quad x^2 + y^2 + z^2 + 12x - 8y - 6z + 13 = 0.$$

Ricordiamo che la condizione affinché l'equazione cartesiana  $x^2 + y^2 + z^2 + ax + by + cz + d = 0$  descriva una superficie sferica è data da  $a^2 + b^2 + c^2 - 4d \geq 0$ , condizione che nel nostro caso

$$a^2 + b^2 + c^2 - 4d = 144 + 64 + 36 - 52 > 0$$

risulta verificata. Inoltre il centro si determina come  $C = (-\frac{a}{2}, -\frac{b}{2}, -\frac{c}{2})$  e nel nostro caso vale  $C = (-6, 4, 3)$ .

Si verifica facilmente che le coordinate del punto  $T = (-10, 8, 7)$  soddisfano l'equazione cartesiana (2) e quindi il punto  $T$  appartiene alla superficie sferica  $S$ . Il piano tangente in  $T$  a  $S$  è il piano passante per  $T$  di vettore normale  $\vec{n} = (x_n, y_n, z_n)$  con  $x_n = x_C - x_T$ ,  $y_n = y_C - y_T$  e  $z_n = z_C - z_T$ , ossia di equazione cartesiana

$$x_N(x - x_T) + y_N(y - y_T) + z_N(z - z_T) = 4(x + 10) - 4(y - 8) - 4(z - 7) = 0$$

con  $\vec{n} = (4, -4, -4)$  o più semplicemente  $x - y - z + 25 = 0$ .

5) Nel lancio di 4 dadi numerati da 1 a 6 il numero di possibili sequenze è dato da  $6^4$ .

a) Le sequenze di lanci in cui la somma dei 4 numeri usciti non superi 5 sono solo 5, ossia  $(1, 1, 1, 1)$  oppure  $(2, 1, 1, 1)$  e le sue 3 permutazioni. La probabilità che la somma dei 4 numeri usciti non superi 5 è quindi  $\frac{5}{6^4} = \frac{5}{1296}$ .

b) Per avere che il prodotto dei 4 numeri usciti sia multiplo di 3 serve che in almeno un lancio sia uscito 3 oppure 6. Le sequenze di lanci in cui è uscito 3 o 6 nel primo lancio sono  $2 \times 6^3$ ; le sequenze di lanci in cui è uscito 3 o 6 nel secondo lancio ma non nel primo sono  $4 \times 2 \times 6^2$ ; le sequenze di lanci in cui è uscito 3 o 6 nel terzo lancio ma non nei primi due sono  $4^2 \times 2 \times 6$ ; le sequenze di lanci in cui è uscito 3 o 6 nel quarto lancio ma non nei primi tre sono  $4^3 \times 2$ . Sommando insieme le varie

possibilità (sono tutte distinte), otteniamo che le sequenze di lanci in cui il prodotto dei 4 numeri usciti sia multiplo di 3 sono

$$2 \times 6^3 + 4 \times 2 \times 6^2 + 4^2 \times 2 \times 6 + 4^3 \times 2 = 1040$$

su  $6^4$  sequenze totali, per una probabilità di  $\frac{1040}{6^4} = \frac{65}{81}$ .

c) Per avere che il massimo numero uscito sia 4 serve che nei lanci siano usciti tutti numeri  $\leq 4$  ma non siano usciti tutti numeri  $\leq 3$ . Le sequenze di lanci in cui escono tutti numeri  $\leq 4$  sono  $4^4$ , da cui vanno scartate le sequenze di lanci in cui escono tutti numeri  $\leq 3$  che sono  $3^4$ . Otteniamo che le sequenze di lanci in cui il massimo numero uscito sia 4 sono  $4^4 - 3^4 = 175$  su  $6^4$  sequenze totali, per una probabilità di  $\frac{175}{6^4} = \frac{175}{1296}$ .

6) Il flusso  $\Phi(t)$  al tempo  $t$  del campo magnetico attraverso la superficie  $S$  di area  $A$  è dato da  $\Phi(t) = AB(t)$  e quindi la forza elettromotrice *f.e.m.*( $t$ ) al tempo  $t$  vale

$$f.e.m.(t) = -\Phi'(t) = -AB'(t).$$

Il verso della corrente indotta è tale che il campo magnetico indotto si opponga alla variazione del campo magnetico  $B$  che l'ha generata. L'intensità media della corrente tra due istanti  $t_1$  e  $t_2$  è data da

$$i_{t_1, t_2} = \frac{1}{R(t_2 - t_1)} \int_{t_1}^{t_2} f.e.m.(t) dt = \frac{A}{R(t_2 - t_1)} [B(t_1) - B(t_2)].$$

Detti  $t_1 = 3 \text{ ms}$ ,  $t_2 = 5 \text{ ms}$  e  $t_3 = 10 \text{ ms}$  abbiamo che

$$i_{0, t_1} = 50 \text{ mA}, \quad i_{t_1, t_2} = -150 \text{ mA}, \quad i_{t_2, t_3} = 30 \text{ mA}.$$

7) La velocità media  $v_1$  della particella nel sistema solidale con il laboratorio è data da

$$v_1 = \frac{\Delta x}{\Delta t} = 1,25 \cdot 10^8 \text{ m/s} = 0,4169 c.$$

Utilizzando la composizione relativistica delle velocità per corpi in moto lungo la stessa direzione otteniamo che la velocità media  $v_2$  della particella nel sistema solidale con l'astronave vale

$$v_2 = \frac{v_1 - v}{1 - \frac{v_1 v}{c^2}} = -0,57 c = -1,72 \times 10^8 \text{ m/s}.$$

Nel sistema solidale con il laboratorio consideriamo i due eventi di coordinate spazio-temporali  $(0 \text{ m}, 0 \text{ ns})$  e  $(0,25 \text{ m}, 2 \text{ ns})$ . La distanza spaziale e temporale tra i due eventi visti dal sistema di riferimento dell'astronave si possono ottenere applicando le trasformazioni di Lorentz:

$$\Delta x_2 = \gamma(\Delta x_1 - v \Delta t_1), \quad \Delta t_2 = \gamma(\Delta t_1 - \frac{v}{c^2} \Delta x_1),$$

ove  $\gamma = \frac{1}{\sqrt{1 - \frac{v^2}{c^2}}} = \frac{5}{3}$ . Sostituendo i valori si ottiene

$$\Delta x_2 = -0,3828 \text{ m}, \quad \Delta t_2 = 2,22 \text{ ns},$$

che forniscono un valore per  $\frac{\Delta x_2}{\Delta t_2}$  coerente con il valore precedentemente trovato per  $v_2$ .

8) Il moto della carica è la composizione di un moto rettilineo uniforme con  $\vec{v}_{\parallel}$  nella direzione parallela a  $\vec{B}$  e un moto circolare uniforme con velocità  $\vec{v}_{\perp}$  nel piano perpendicolare a  $\vec{B}$ . Uguagliando

la forza centripeta e la forza di Lorentz, ricaviamo

$$(3) \quad v_{\perp} = \frac{reB}{m} = 10,054 \cdot 10^3 \text{ m/s}.$$

Inoltre osserviamo che la distanza percorsa in un periodo di rotazione  $T$  è uguale al passo dell'elica  $\Delta x$ ; poiché  $T = \frac{2\pi r}{v_{\perp}}$  ed usando (3) otteniamo che

$$v_{\parallel} = \frac{\Delta x}{T} = \frac{eB\Delta x}{2\pi m} = 5,806 \cdot 10^3 \text{ m/s}.$$

Quindi la velocità  $v$  del protone vale

$$v = \sqrt{v_{\parallel}^2 + v_{\perp}^2} = 11,6 \cdot 10^3 \text{ m/s}.$$

L'angolo  $\alpha$  formato da  $\vec{v}$  e  $\vec{B}$  soddisfa

$$\tan \alpha = \frac{v_{\perp}}{v_{\parallel}} = 1,73,$$

da cui segue che  $\alpha$  vale circa 60.

Prof.ssa Claudia Di Giulio, Liceo Classico F. Vivona, Roma

Prof. Pierpaolo Esposito, Università degli Studi Roma Tre, Roma

Prof. Danilo Riglioni, Liceo Scientifico Aristotele, Roma